

## Capitan Serafini: “Il nostro obiettivo è la salvezza”

**Pubblicato:** Mercoledì 18 Gennaio 2012



Dopo tredici risultati positivi di fila, domenica contro il Renate la Pro Patria è inciampata, perdendo 2-0 davanti ai propri tifosi davanti al proprio pubblico. Questa sconfitta non cambia il campionato dei tigrotti, che già domenica prossima, 22 gennaio, avranno la possibilità di rifarsi contro il Lecco.

**A commentare il momento particolare dei biancoblu ci pensa il capitano, Matteo Serafini**, che non vuole fare drammi, cercando invece la nota positiva della sconfitta: «Abbiamo preso questo passo falso in maniera positiva. **Siamo consapevoli di non essere stati protagonisti di una prestazione positiva, ma a volte una “legnata tra i denti” ci sta e può far bene.** Sicuramente ci ha riportati con i piedi per terra».

Domenica allo “Speroni” arriverà il Lecco, una gara dal doppio volto, come sottolinea lo stesso Serafini: «Sarà una partita delicata sia per noi, sia per loro. **Dalla nostra parte sarà importante fare risultato per riprendere quelle quattro o cinque squadre che ci precedono di pochi punti**, mentre loro devono cercare di abbandonare l'ultimo posto e cercheranno di fare risultato. Per noi sarebbe un bel traguardo raggiungere le squadre sopra, ma da lì dovrà iniziare una nuova competizione per uscire dalla lotta ai playout. Noi sappiamo di avere dieci punti in più rispetto alle dirette avversarie, ma la classifica non dice la stessa cosa e dobbiamo prenderne atto».

Senza la penalizzazione i tigrotti sarebbero in lotta per i playoff, obiettivo che sembra lontano, per ora. Anche il capitano non sembra pensarci troppo, rimanendo concentrato sui prossimi impegni: «Io personalmente non parlerei proprio di alta classifica. **È giusto puntare in alto, ma bisogna essere realisti e per ora la strada è troppo lunga.** Giocare nelle nostre condizioni e con il bagaglio che ci portiamo dietro richiede un grande dispendio di energie fisiche e nervose e più avanti, sovraccaricando l'ambiente, potremmo subirne. La squadra è consapevole dell'obiettivo; se poi a marzo la classifica ci permetterà di sognare lo faremo, ma per ora sarei contento di raggiungere una salvezza tranquilla».



Analizzando questo periodo della Pro Patria, Serafini spiega i segreti e i punti di forza della rosa: **«Mantenere la spina dorsale dei “vecchi” e creare su di essa l’ossatura della squadra è stata la mossa giusta, secondo me.** Noi da esperti siamo stati bravi a creare nel gruppo entusiasmo e voglia di lavorare e questo è sempre molto importante. I giovani sono tanti e per ora sono stati all’altezza, ma devono scendere in campo ogni domenica con la voglia di confermarsi».

Dopo aver parlato tanto a livello di squadra, il discorso passa sul personale e capitano Matteo ci spiega quale sarà il suo obiettivo personale per questa stagione: **«Molte volte i traguardi personali devono essere anche quelli di squadra, soprattutto per chi scende in campo con la fascia sul braccio.** Penso che sarei molto contento a fine anno se raggiungessimo la quota salvezza il prima possibile, ma la squadra deve mettere in campo gambe e testa per sbrigare al più presto la pratica. A me personalmente mi piacerebbe battere qualche squadra di alta classifica, magari prendendomi qualche rivincita su chi ci ha sconfitto nel girone di andata: penso in particolare a Treviso e Cuneo. Questo ci porterebbe ulteriore fiducia e morale».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it